

Codice DB1000

D.D. 6 agosto 2014, n. 243

Sistema Informativo Regionale Ambientale (SIRA Piemonte). Affidamento al CSI Piemonte delle attività di revisione del Data Base relativo al Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria (SRRQA), in applicazione delle Direttive 2004/107/EC e 2008/50/EC. Impegno di spesa di euro 88.100,00 sul cap. 209095/2014 (Ass. 100538).

Il Direttore

Premesso che:

la legge regionale n. 43 del 7 aprile 2000 “Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico”, all'art. 8 stabilisce tra l'altro che:

- il Sistema regionale di rilevamento della qualità dell'aria è finalizzato alla direzione ed al coordinamento dei sistemi di rilevamento della qualità dell'aria installati sul territorio regionale da soggetti pubblici o privati, ed è realizzato e si sviluppa nell'ambito del Sistema informativo regionale ambientale (SIRA), tenendo conto della normativa e delle specifiche tecniche emanate a livello nazionale e comunitario;
- l' ARPA, ai sensi dell' art. 3 della l.r. 60/1995, gestisce il Sistema regionale di rilevamento della qualità dell'aria in maniera coordinata, al fine di fornire l'informazione necessaria per la valutazione dello stato della qualità dell'aria e per lo svolgimento delle diverse funzioni istituzionali che competono ai diversi enti.

In tale contesto, il Sistema regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria (SRRQA) è uno degli strumenti di base indispensabili per lo sviluppo di un'efficace politica ambientale di prevenzione, nato dall'esigenza di promuovere, organizzare e razionalizzare la conoscenza della qualità dell'aria sull'intero territorio piemontese, caratterizzato come un sistema integrato garante del raccordo e del reciproco interscambio con tutti gli enti competenti sul territorio piemontese, da una parte, e con il livello nazionale dall'altra.

Le informazioni sulla qualità dell'aria derivano dalle misure rilevate dal Sistema, gestito da ARPA Piemonte, dai dati dell'Inventario regionale delle emissioni e sono integrate dai risultati ottenuti dall'utilizzo di soluzioni modellistiche per poter formare un adeguato livello di informazione per l'intero territorio regionale.

Con la Decisione di esecuzione della Commissione n. 2011/850/UE, del 12 dicembre 2011, “recante disposizioni di attuazione delle direttive 2004/107/CE e 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda lo scambio reciproco e la comunicazione di informazioni sulla qualità dell'aria ambiente”, è stato modificato l'attuale sistema di reporting sulla qualità dell'aria, ovvero i contenuti ed il flusso di dati ed informazioni che annualmente devono essere inviate dalle regioni italiane alla Commissione Europea per il tramite del Ministero dell'Ambiente e dell'ISPRA.

La soluzione adottata, in linea con quanto previsto anche dalla Direttiva 2007/2/CE INSPIRE (Infrastructure for Spatial Information in Europe), è quella di inviare l'insieme dei dati e delle informazioni attraverso servizi di interoperabilità, modalità di interazione tra pubbliche amministrazioni peraltro da tempo prescritta anche nell'ambito degli indirizzi e delle regole emanate a livello nazionale nel campo dei sistemi informativi della P.A.

Alla luce di quanto fin qui esposto nasce l'esigenza della Direzione Ambiente di Regione Piemonte di mettere in atto, in collaborazione con l'ARPA, una riprogettazione complessiva di tutto il Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria (SRRQA), dei sottosistemi gestionali che lo compongono ed in particolare della Banca Dati ARIA.

Gli aggiornamenti che le nuove direttive e le relative regole di implementazione richiedono avranno impatto nella definizione dei dati e dei meta-dati significativi del sistema e richiederanno l'adozione

di nuovi formati di interscambio (XML e GML), finalizzati a far confluire tutti i dati e le informazioni relative alla valutazione e gestione della qualità dell'aria nel Portale Europeo della qualità dell'aria ambiente.

Nel corso delle riunioni tecniche effettuate nell'ambito del gruppo di lavoro presso la Commissione Europea, a cui ha partecipato attivamente anche personale della Regione Piemonte e del CSI-Piemonte, sono state definite le specifiche tecniche da utilizzare per la realizzazione del data base e per l'interscambio dati, da adottare – per alcune informazioni – già per il mese di settembre dell'anno in corso, per il reporting verso il livello nazionale.

Appare pertanto indispensabile adeguare, sulla base delle norme e delle specifiche tecniche sopra citate, le componenti del Sistema regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria che costituiscono una priorità, in quanto sono indispensabile strumento per garantire l'assolvimento delle funzioni di reporting da parte della Regione.

Precisato che:

- la legge regionale 4 settembre 1975 n. 48 ha costituito il “Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione” definendo all'art. 3 tra le finalità, la creazione di un organico sistema informativo regionale per mettere a disposizione degli Enti e delle organizzazioni consorziate i mezzi per il trattamento automatico dei dati oggi indispensabili a ciascuno di essi per conseguire i rispettivi fini istituzionali;
- l'art. 4, comma 1, della legge regionale 15 marzo 1978 n. 13 “Definizione dei rapporti tra Regione e Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione”, prevede che sia affidata al CSI Piemonte la progettazione degli interventi nel settore;
- l'Amministrazione Regionale dispone di un sistema informativo - SIRE - che consente l'acquisizione e l'elaborazione delle informazioni connesse con i suoi compiti istituzionali;
- con la dichiarazione, prot. 42272/DB09 del 23 dicembre 2009, la Regione Piemonte ha aderito al regime di esenzione IVA, di cui all'art. 10, comma 2, DPR 633/1972, nonché affermato di essere in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti;
- con Rep. n. 16008 del 2 marzo 2011, la Regione Piemonte ha sottoscritto la “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte di forniture di servizi in regime di esenzione IVA”, approvata con D.G.R. 15-1421 del 24 gennaio 2011;
- con D.G.R. n. 3-7350 del 2 aprile 2014 la Giunta regionale ha prorogato fino al 31 dicembre 2014 la predetta “Convenzione Quadro”.

Dato atto che:

sulla base degli approfondimenti tecnici effettuati tra Regione Piemonte, ARPA e CSI Piemonte, il CSI Piemonte ha trasmesso in data 16 maggio 2014 una Proposta Tecnico Economica (PTE) che descrive gli interventi da realizzare, acquisita agli atti della Direzione in data 21 maggio 2014 con Prot. n. 6684/DB10, per una spesa complessiva di €88.100,00 in regime di esenzione IVA;

si rende necessario procedere all'affidamento al CSI Piemonte delle attività di cui sopra, impegnando allo scopo la spesa di € 88.100,00 sul capitolo 209095/2014 (Ass. n. 100538);

ogni eventuale variazione della PTE, in attuazione della Convenzione Quadro Rep. n. 16008 del 2 marzo 2011, dovrà essere concordata tra le parti a mezzo corrispondenza che evidenzii il perimetro dell'intervento e gli oneri economici corrispondenti;

è stata acquisita copia del DURC – Documento Unico di regolarità Contributiva del CSI Piemonte – rilasciata dallo Sportello Unico Previdenziale dell'Inail di Torino in data 04/07/2014, attestante la regolarità dei versamenti effettuati.

Vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2, “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;

vista la deliberazione n. 26-7055 del 27 gennaio 2014 e seguenti, con le quali la Giunta regionale nelle more dell'adozione del programma operativo e fatti salvi gli impegni già presenti sulla gestione 2014, ha assegnato parzialmente le risorse iscritte a bilancio;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

appurato che, in relazione al criterio della competenza cosiddetta potenziata di cui al d.lgs. 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione dirigenziale si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:

- impegno di €88.100,00 in regime di esenzione IVA;
- importo esigibile nel corso dell'anno 2014 €88.100,00.

Determina

- di affidare al CSI Piemonte (Consorzio per il Sistema Informativo) di Torino, per l'importo di €88.100,00, l'attività di revisione del Data Base relativo al Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria (SRRQA), in applicazione delle Direttive 2004/107/EC e 2008/50/EC, da realizzare nell'ambito del SIRA Piemonte, sulla base della Proposta Tecnico Economica (PTE) trasmessa il 16 maggio 2014 e acquisita agli atti della Direzione in data 21 maggio 2014 con Prot. n. 6684/DB10, che si approva con il presente atto;
- di stabilire che l'incarico è affidato nell'ambito ed alle condizioni previste dalla “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte di forniture di servizi in regime di esenzione IVA” - Rep. n. 16008 del 02 marzo 2011, approvata con D.G.R. 15-1421 del 24 gennaio 2011 e prorogata con D.G.R. n. 3-7350 del 2 aprile 2014;
- di impegnare a favore del CSI Piemonte - Consorzio per il Sistema Informativo - di Torino con sede in Corso Unione Sovietica n. 210, c.f.: 01995120019, la spesa di € 88.100,00 sul capitolo 209095/2014 (Assegnazione 100538);
- di trasmettere il presente atto al CSI Piemonte;
- di stabilire che la liquidazione della somma di €88.100,00 al CSI Piemonte avverrà entro 90 giorni dal ricevimento della fattura, previa verifica della corretta esecuzione delle attività eseguite e della regolarità contributiva della Società (DURC), secondo le modalità previste dagli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione Quadro, Rep. n. 16008 del 2 marzo 2011.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione Trasparenza, valutazione e merito, con l'indicazione dei seguenti dati:

Beneficiario	CSI-Piemonte, Consorzio per il Sistema Informativo, con sede in Torino (C.F. 01995120019)
Importo	Euro 88.100,00 in regime di esenzione IVA
Responsabile del procedimento	ing. Salvatore De Giorgio
Modalità per l'individuazione del Beneficiario	Affidamento diretto di servizio a Ente strumentale istituito con L.R. del 4 settembre 1975, n. 48.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore
Salvatore De Giorgio